

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 20 - Risorse umane e economiche per sorgente e grado di assorbimento - 2004

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	SORGENTE							
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	SEC95	Normativa nazionale	Strategia Istat	Interesse per l'area	Altra sorgente	Totale
PROGETTI REALIZZATI (numero)								
< 1 anno-persona	291	56	56	96	379	153	17	1.048
≥ 1 anno-persona	114	25	11	39	157	48	12	406
Totale	405	81	67	135	536	201	29	1.454
RISORSE UMANE IMPEGNATE (anni-persona)								
< 1 anno-persona	85,0	17,4	22,6	27,1	123,3	46,3	4,4	326,1
≥ 1 anno-persona	395,2	59,7	20,7	131,4	313,8	102,6	24,6	1.048,0
Totale	480,2	77,1	43,3	158,5	437,1	148,9	29,0	1.374,1
COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE (migliaia di €)								
< 1 anno-persona	3.092	703	824	1.098	4.956	1.896	162	12.731
≥ 1 anno-persona	15.589	2.442	815	4.888	12.402	4.255	982	41.373
Totale	18.681	3.145	1.639	5.986	17.358	6.151	1.144	54.104
COSTI DIRETTI (migliaia di €)								
< 1 anno-persona	3.195	738	835	1.502	5.085	1.964	162	13.481
≥ 1 anno-persona	34.746	3.546	1.925	6.064	14.092	4.944	982	66.299
Totale	37.941	4.284	2.760	7.566	19.177	6.908	1.144	79.780

7. CENSIMENTI GENERALI 2000-2001

7.1 Censimento dell'agricoltura

Il Censimento dell'agricoltura, svoltosi nel 2000, si è concluso con gran parte della diffusione dei dati nel 2003. Ad aprile del 2004 sono stati pubblicati i volumi regionali contenenti i dati delle caratteristiche tipologiche delle aziende agricole e, sempre nel corso dell'anno, si è conclusa la pubblicazione dei volumi tematici, che hanno analizzato aspetti di particolare interesse tra quelli rilevati dal censimento: *La donna in agricoltura; La coltivazione della vite* (due volumi); *Le imprese agricole; Le infrastrutture delle aziende agricole; La zootecnia in Italia*. Infine, è stato diffuso il volume che illustra l' "Organizzazione e atti del 5° censimento generale dell'agricoltura".

Come è noto, la disponibilità dei dati definitivi del Censimento consente di disporre di una *benchmark* per il sistema informativo statistico del settore agricolo. Ciò permette di verificare le informazioni statistiche ottenute negli ultimi anni con metodologie di campionamento, e di disporre di un archivio per la realizzazione di indagini settoriali, nonché di basi statistiche per analisi territoriali attraverso la georeferenziazione delle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole.

Nel corso del 2004 è iniziata l'analisi delle fonti amministrative che forniscono informazioni nel settore agricolo, con l'obiettivo di controllare le caratteristiche e la qualità delle informazioni presenti in tali fonti, utilizzabili per un aggiornamento del dato censuario.

7.2 Censimento della popolazione e delle abitazioni

Le attività di analisi, produzione, validazione e diffusione dei dati realizzate nell'ambito del "Sistema di produzione e diffusione dei dati censuari" sono proseguite durante il 2004. Il sistema è articolato in diversi *sottosistemi di produzione*, alcuni di questi sono stati implementati e altri sono stati innovati nel periodo considerato. In particolare le attività hanno riguardato prevalentemente i sottosistemi relativi alla validazione dei dati concernenti la struttura socioeconomica della popolazione e la struttura insediativa. È proseguita l'attività relativa al sistema qualità, al fine di documentare la qualità del processo e del prodotto. Un ruolo cruciale nella produzione e diffusione dei dati è stato svolto dal *Sistema di supporto alla validazione e di produzione dei macrodati di diffusione*, al fine di proseguire i controlli di produzione e i controlli di diffusione, di produrre i macrodati necessari alla diffusione *web* e alla diffusione cartacea e di gestire l'archivio dei macrodati.

Il *Sistema diffusione* infine per ognuna delle fasi ha continuato a garantire la diffusione su Internet tramite DaWinci (*data warehouse* su Internet del Censimento italiano).

Dopo la diffusione dei dati relativi alla popolazione legale e di quelli relativi alla struttura demografica e familiare della popolazione residente è proseguita la diffusione dei risultati definitivi "a moduli per aree tematiche" per tutti i livelli territoriali dal livello nazionale a quello comunale.

Il *data warehouse relativo ai dati definitivi del Censimento del 2001* si è, quindi, arricchito delle informazioni sulla popolazione straniera residente, sulle caratteristiche socioeconomiche della popolazione residente, sulle caratteristiche demografiche e socioeconomiche della popolazione non residente, sulle caratteristiche strutturali degli edifici e delle abitazioni.

Un altro aspetto della diffusione dei dati censuari riguarda i dati destinati a soddisfare particolari esigenze dell'utenza.

È già disponibile una base di dati comunale, scaricabile da Internet, contenente i dati comunali relativi alla struttura demografica e familiare della popolazione residente italiana e straniera, alla struttura socioeconomica della popolazione residente, nonché quella relativa agli edifici e alle abitazioni.

Per quanto riguarda i microdati si producono già collezioni di dati individuali elementari relativi alle persone residenti, alle famiglie, alle abitazioni, agli edifici, al fine di soddisfare le esigenze espresse da enti Sistan. A tal fine è stato predisposto il relativo tracciato record che, su richiesta, è a disposizione degli utenti.

Al fine di ottemperare all'accordo quadro Istat - Regioni - Enti locali per l'acquisizione dei dati sulle sezioni di censimento di destinazione dei movimenti pendolari al Censimento generale della popolazione 2001 è proseguita l'attività relativa al sottosistema di produzione per l'estrazione e la fornitura dei dati richiesti.

Con riferimento al territorio e al sistema informativo geografico, si è proceduto nelle attività di completamento del progetto Census 2000 per la realizzazione delle basi territoriali comunali dei censimenti del 2000-2001.

È stato ultimato il database relativo alla componente cartografica delle basi territoriali a seguito del collaudo di tutti i lotti provinciali da parte della commissione di collaudo. Mentre veniva completato il processo di revisione e di controllo delle basi territoriali, i dati relativi alle principali informazioni sulle località abitate (centri abitati, nuclei abitati, aree speciali, case sparse), sono stati diffusi attraverso il sistema DaWinci.

A livello di ulteriore dettaglio territoriale, è stato perseguito l'obiettivo della integrazione dell'informazione di tutti i censimenti sull'unica base di riferimento costituita dalle sezioni di censimento di Census 2000, sperimentando metodologie di stima dell'informazione quando l'area target non coincideva con quella di acquisizione, come nel caso del censimento dell'agricoltura (fogli di mappa del catasto).

L'Unione europea ha avviato un ciclo di reperimento di dati sui principali contesti urbani europei con l'obiettivo di costruire un database di indicatori aggiornato e armonizzato a livello europeo, in grado di offrire informazioni per la valutazione, il monitoraggio e il confronto delle principali dimensioni sociali, economiche e ambientali delle città italiane ed europee. Nel corso del 2004 è stato completato l'invio dei dati secondo il programma concordato con le istituzioni europee. I risultati sono presentati nel sito www.urbanaudit.org.

Sul fronte delle nomenclature territoriali unificate, sono stati monitorati gli effetti dell'introduzione del Regolamento del Consiglio d'Europa, che per la prima volta ha introdotto una base giuridica per le Nuts fino al livello Nuts3.

Ulteriori attività svolte sono state quelle connesse all'Accordo di collaborazione Istat-Cnipa finalizzato a fornire utili indicazioni per migliorare la qualità dei dati toponomastici presenti negli archivi amministrativi. Anche sulla base delle indicazioni emerse in questo studio, nel corso del 2004 si è proceduto al miglioramento dell'organizzazione degli archivi dedicati ai dati toponomastici, come Sistat, Sistema per la gestione storica delle nomenclature territoriali, e Sister, Sistema per il riconoscimento territoriale degli indirizzi.

L'Istat ha contribuito alle realizzazioni delle relazioni che annualmente il Comitato tecnico interministeriale per la montagna, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, presenta al Parlamento, fornendo analisi, tabelle e cartogrammi mirate alla montagna ufficiale in base alla classificazione fornita dall'Unione nazionale comuni e Comunità montane. particolari approfondimenti, con elaborazioni sui dati dei censimenti del 2000-2001, sono stati svolti con riferimento alla X Relazione, presentata nel 2004.

Nel 2004 sono state avviate attività, congiunte tra la Direzione centrale censimenti della popolazione, territorio e ambiente, la Direzione centrale censimenti economici e archivi e la Direzione centrale delle statistiche economiche strutturali, riguardanti le *Metodologie, i criteri e la sperimentazione per la classificazione del territorio italiano in aree urbane e rurali*. In particolare, a seguito di una approfondita analisi delle esperienze nazionali e internazionali, è stata realizzata una classificazione sperimentale del territorio italiano in quattro classi sulla base dell'intensità dell'insediamento nel territorio.

7.3 Censimento dell'industria e dei servizi

Nel corso del 2004 sono state completate le operazioni di elaborazione e controllo qualitativo dei dati definitivi dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

Il 16 marzo del 2004 si è tenuta presso l'Aula magna dell'Istat, alla presenza del Presidente dell'Istat, la conferenza stampa nella quale sono stati presentati e pubblicati in un fascicolo sintetico i dati definitivi dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001. Tali dati sono stati anche pubblicati sul sito *web* dell'Istat, www.istat.it, con disponibilità di tabelle personalizzate, anche per comune, e la possibilità di operare confronti storici con i risultati dei precedenti censimenti 1951-1961-1971-1981-1991-1996.

Nel corso del 2004 sono stati pubblicati tutti i fascicoli, provinciali, regionali e quello nazionale, previsti dal piano di diffusione; sono stati anche rilasciati i record elementari relativi alle singole unità rilevate.

Inoltre è stata avviata l'attività di ricerca per la definizione di una metodologia di stima delle unità locali, che ha come obiettivo l'aggiornamento del dato sulla distribuzione delle unità locali delle imprese plurilocalizzate (finora disponibile solo da fonte censuaria). La stima è ottenuta tramite due fasi: una indagine diretta presso le imprese plurilocalizzate di grandi dimensioni; un modello probabilistico che stima le unità locali attive delle piccole e medie imprese a partire da fonti amministrative.

La prima edizione dell'indagine sulle unità locali delle grandi imprese (Iulgi-2004) è stata avviata a ottobre 2004 e si concluderà nel 2005.

Il contenuto della rilevazione ha, come obiettivo principale, l'aggiornamento dell'elenco delle unità locali appartenenti a ciascuna grande impresa e delle relative variabili di stratificazione delle imprese e delle unità locali dipendenti. Di conseguenza, le informazioni rilevate per ciascuna unità locale sono: la localizzazione, lo stato di attività, l'attività economica e il numero di addetti.

Questa rilevazione consente di aggiornare, con cadenza annuale, i dati rilevati con il censimento generale, procedendo alla realizzazione di un Archivio statistico delle unità locali delle imprese (Asia-UI), che completa e integra quello già disponibile sulle imprese attive.

Di particolare rilevanza è l'organizzazione utilizzata per lo svolgimento dell'indagine. L'Istat, a livello centrale, gestisce direttamente le imprese di grandissima dimensione, a diffusione nazionale, con un numero consistente di unità locali. La rete locale (che comprende gli uffici regionali Istat e gli uffici di statistica delle province autonome di Trento e Bolzano) gestisce le imprese di pertinenza territoriale. L'organizzazione e la metodologia, definita da un apposito gruppo di lavoro, prevedono che la rilevazione, il controllo, la registrazione e la correzione dei dati siano decentrate presso le strutture periferiche (per le imprese di competenza), con autonomia di ciascun centro di rilevazione.

Questa organizzazione ha consentito di effettuare la rilevazione in tempi particolarmente brevi e sembra garantire un tasso di risposta eccezionalmente alto, comparato con le correnti indagini Istat sulle imprese.

Parallelamente, è iniziata nel corso del 2004 la sperimentazione necessaria alla definizione del modello probabilistico di stima dello stato di attività e dei caratteri delle unità locali. La qualità dei risultati è verificata tramite simulazioni effettuate utilizzando come test i dati rilevati con il censimento del 2001.

Si sottolinea che i risultati di tale progetto sono di particolare rilevanza, in quanto sulla base di questi saranno determinate le caratteristiche e i criteri di realizzazione dei prossimi censimenti economici.

Contemporaneamente alle operazioni di chiusura di Iulgi - 2004, il gruppo di lavoro incaricato di progettare e definire le caratteristiche e l'organizzazione dell'indagine ha iniziato le attività per l'avvio della rilevazione per l'anno 2005, discutendo le eventuali modifiche da introdurre riguardo ai seguenti punti: nuove caratteristiche dell'universo; modifiche al questionario di rilevazione; miglioramenti al sistema informatico utilizzato per l'indagine (data entry, monitoraggio e check); miglioramenti dell'organizzazione complessiva.

8. DIFFUSIONE

Nel corso del 2004 le iniziative volte a soddisfare una sempre crescente domanda di informazione statistica hanno trovato nuovo slancio e il patrimonio informativo a disposizione di istituzioni, imprese, organismi internazionali e cittadini è stato arricchito.

La principale missione dell'Istat è stata quella di sviluppare la diffusione in tutte le direttrici possibili, migliorando così la soddisfazione dell'utente. Come in altri comparti della Pubblica amministrazione, l'utente-cliente è posto al centro del processo di fornitura dei servizi. Tale processo è caratterizzato:

- da una gamma molto ampia di *oggetti*, che va dalla tradizionale consultazione e acquisizione di raccolte di statistiche alla fruizione dei dati semilavorati, fino all'accesso ai file delle microunità (sempre e comunque nel rigoroso rispetto del segreto statistico);
- da una molteplicità di *modalità di trasferimento* delle informazioni che affiancano la tradizionale pubblicazione cartacea: file su supporto informatico, sito web, banche dati, *data warehouse*.

Si ribalta così la concezione per cui era l'utente a doversi adattare alle modalità di offerta del servizio fornito da un ente pubblico.

Uno dei corollari alle politiche di offerta dei servizi pubblici è il periodico controllo della soddisfazione dell'utente-cliente. In tal modo si cerca di adeguare costantemente l'informazione statistica ai requisiti di pertinenza e adeguatezza, ai bisogni di ricerca e alle modalità di accesso all'informazione.

Per questo motivo, nell'autunno del 2004, è stata condotta una rilevazione di ampia dimensione (4.500 rispondenti) sulla soddisfazione degli utenti. L'indagine nasce nel segno della continuità con le precedenti, ma è stata realizzata con modalità più moderne, misurando la distanza tra ciò che si ritiene importante per l'utenza e ciò che l'utenza reputa importante, con l'obiettivo di affinare i profili degli utenti per giungere a una segmentazione utile per diversificare l'offerta.

I risultati preliminari, presentati in occasione della VII^a conferenza nazionale di statistica, indicano la validità delle scelte fatte fino a ora e forniscono utili spunti di riflessione per quelle future: circa il 72% degli utenti ha visto soddisfatta la propria richiesta (fra coloro che non hanno trovato quanto cercavano, un terzo necessitava di informazioni non prodotte dall'Istat) mentre il 75% degli intervistati ha dichiarato di preferire prodotti *on line*. Oltre il 78% dei rispondenti è risultato occupato e nel 66,5% dei casi la ricerca di informazioni è dovuta a motivi di lavoro; circa il 48% degli utenti rielabora i dati acquisiti; la tipologia di informazioni più ricercata è stata quella dei dati territoriali (29,4%) mentre i settori che hanno registrato il maggiore interesse sono stati popolazione (15,7%) e prezzi (13,6%); da notare, infine, che il 15,4% degli utenti necessita di una informazione che riguarda tutti i settori.

I risultati definitivi sono ancora in corso di elaborazione e di analisi e saranno presentati a breve, insieme a una proposta per il monitoraggio costante delle esigenze degli utenti.

8.1 Produzione editoriale

Nel 2004 è stata effettuata una consistente operazione di integrazione dei processi di produzione dei prodotti editoriali.

Il piano editoriale dell'Istat è stato radicalmente innovato, al fine di farne tanto uno strumento informativo rivolto al *top management* dell'Istituto, in grado di riassumere tutta la produzione editoriale (a prescindere dai canali di diffusione – cartaceo, su supporto elettronico, *on line* – e dagli "editori" interni) e coordinato con gli altri strumenti di programmazione (in particolare, con il Programma operativo annuale), quanto uno strumento operativo di programmazione e gestione. In questa direzione, il piano editoriale è stato dotato di procedure di definizione e di modificazione chiare, gestite all'interno di un rinnovato Comitato editoriale permanente cui fanno capo i referenti delle diverse direzioni. All'interno della Dcads (Direzione centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica), un insieme integrato di moduli software permette di seguire le pubblicazioni in corso d'opera, dalla progettazione alla stampa e alla distribuzione. Le direzioni in cui si sta operando – in parte imposte dalle note restrizioni di bilancio – tendono a diminuire il numero delle pagine stampate, pur aumentando il volume dell'informazione statistica diffusa attraverso un uso pervasivo dei supporti digitali (tabelle su file) e della diffusione *on line* (sia dei volumi in formato elettronico, sia delle raccolte

di tabelle scaricabili, sia dei data base e dei data warehouse interrogabili), e a ridurre le tirature (operando soprattutto sul contenimento degli stock e su una gestione più oculata degli omaggi).

Sul versante dell'innovazione di processo, il ripensamento dei canali di diffusione va di pari passo con una semplificazione dei procedimenti di produzione che fa leva sulla creazione di un database per la diffusione (*output database*) e sull'uso integrato di strumenti digitali. Dare vita a una pubblicazione intesa per la diffusione *on line* e per la stampa richiede un processo di produzione comune, allo scopo di realizzare economie di scala, ridurre i costi, migliorare la tempestività ed eliminare possibili errori di trascrizione. Il processo è ancora in corso, pur avendo conosciuto nel 2004 progressi significativi, e vede coinvolte una pluralità di strutture dell'Istituto, coordinate dalla Dcmt (Direzione centrale per le metodologie statistiche e le tecnologie informatiche). Il contributo della Dcdis è concentrato sulla realizzazione di strumenti di gestione dei processi e sull'integrazione dei metadati. Questi si prestano infatti a essere condivisi e riutilizzati a diversi livelli, in modo da contribuire (all'interno dell'Istituto) alla creazione e all'applicazione degli standard, ma anche (dal punto di vista dell'utente) ad accompagnare i diversi usi.

In occasione della VII^a Conferenza nazionale di statistica è stato messo a disposizione degli utenti il catalogo editoriale *on line*, che permette di reperire i volumi pubblicati dall'Istat, di visualizzare un'esauriente scheda informativa, di ordinarli e, se disponibili, di visualizzarli sul monitor o scaricarli. La gestione del catalogo *on line* è il punto terminale del sistema di informazione di Direzione sulla produzione editoriale.

Le nuova politica editoriale, con una gestione molto più snella degli stock, consente il contenimento della dimensione del "magazzino pubblicazioni", che rappresenta a sua volta una condizione per la dismissione di uno dei magazzini dell'Istituto.

La conservazione e gestione del patrimonio informativo statistico dell'Istituto ha ricevuto un ulteriore impulso, è proseguita, infatti, l'attività di "popolamento", avviata nella seconda metà del 2003. L'archivio contiene attualmente i microdati di circa 150 indagini, per un totale di quasi 2.500 file e 50 GByte. Sono state inoltre ricostruite le serie storiche di 35 indagini, a partire dal 1969. Si stanno sviluppando le procedure e i protocolli d'accesso che dovranno consentire l'utilizzazione regolata dei microdati d'indagine all'interno dell'Istituto e, in prospettiva, a minimizzare il ricorso ai Servizi di produzione per le richieste di dati individuali da parte degli uffici del Sistan. Dcdis, inoltre, collabora con altre strutture dell'Istituto per l'integrazione di Armida (Archivio dei microdati validati) con i sistemi informativi sui metadati e sulla documentazione della qualità (Sdosis e Sidi), in vista della realizzazione del sistema generalizzato per la diffusione (Istar).

Sul fronte della produzione, si è agito, innanzitutto, per lo sviluppo del Centro stampa interno; fin dalla sua istituzione, infatti, Dcdis si è adoperata per migliorarne e potenziarne le funzioni, non solo per cogliere le potenzialità dei nuovi processi produttivi in digitale, ma anche per contenere i costi, a qualità costante o in crescita.

Grazie all'acquisizione di nuovi macchinari di elevata produttività, ma anche a modifiche nell'organizzazione del lavoro (nel 2004 è stato possibile introdurre la turnazione per una parte del personale) il Centro è stato trasformato, di fatto, in una piccola tipografia, che ha realizzato nel corso dell'anno quasi quattro milioni di passaggi macchina per la stampa della collana *Informazioni* e di una serie di altre pubblicazioni (*Contributi e Documenti*, *Quaderni del Mipa*, altro materiale di comunicazione interna, modulistica eccetera). Con queste innovazioni, la produzione interna è raddoppiata nell'ultimo anno e ha consentito la stampa *in house* della collana *Informazioni* (13 edizioni) effettuata con macchinari di fotocopione di alta qualità e l'allestimento dei volumi in linea. Il settore assicura anche supporto editoriale per molti volumi di comunicazione interna (*Programma operativo*, *Piano strategico triennale*, *Relazione trimestrale*, *Bilancio eccetera*), per i convegni dell'Istituto e per l'adempimento di accordi di collaborazione esterna (Consorzio Mipa, Iscona eccetera).

Allo stesso tempo è stato perseguito l'obiettivo di internalizzare, per quanto possibile, le attività di pre-stampa. Nel 2004 si è realizzato per la prima volta il *Rapporto annuale sulla situazione del Paese* con risorse interne e, sulla scia di quella positiva esperienza, la fotocomposizione dell'*Annuario statistico italiano*. Si tratta delle due pubblicazioni di maggior prestigio dell'Istat per le quali, fino all'anno precedente, sembrava imprescindibile ricorrere a professionalità esterne per essere garantiti di un buon risultato. L'operazione ha comportato un risparmio complessivo dell'ordine dei 60 mila euro, che potrà essere replicato negli anni successivi. La struttura preposta si è dimostrata quindi non solo capace di contenere la

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

crescita delle spese, ma anche di abbattere i costi in termini assoluti, garantendo al contempo un'ottima qualità editoriale.

Nel 2004 sono state stampate 83 pubblicazioni statistiche settoriali destinate alla diffusione, con una diminuzione del 25% rispetto alla produzione dell'anno precedente; in termini di pagine edite la flessione è circa del 16% (Tavola 21). Con riferimento alla produzione editoriale relativa ai censimenti non si rilevano apprezzabili differenze tra il 2003, anno nel quale sono stati realizzati i volumi riguardanti il 5° Censimento generale dell'agricoltura, e il 2004, anno nel quale figurano, oltre a un residuo di volumi di quest'ultimo censimento, la maggior parte dei volumi relativi all'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

Nell'analisi della produzione per settore va rilevato che la creazione di specifici siti web o di banche dati dedicate, che concorrono alla diffusione delle informazioni in modo alternativo, ha comportato una diminuzione della produzione libraria. Tale, per esempio, è il caso dei settori giustizia e cultura.

SETTORI EDITORIALI	2003		2004		VARIAZIONI PERCENTUALI 2004/2003	
	Pubblicazioni (numero)	Pagine (numero)	Pubblicazioni (numero)	Pagine (numero)	Pubblicazioni (var. %)	Pagine (var. %)
Generale	24	6.862	18	3.876	-25,0	-43,5
Ambiente e territorio	2	1.406	1	616	-50,0	-56,2
Popolazione	8	1.632	5	1.016	-37,5	-37,7
Sanità e previdenza	9	1.484	13	1.852	44,4	24,8
Cultura	9	1.480	5	920	-44,4	-37,8
Famiglia e società	14	2.300	10	1.784	-28,6	-22,4
Pubblica amministrazione	7	1.568	4	504	-42,9	-67,9
Giustizia	7	1.500	3	860	-57,1	-42,7
Conti nazionali	3	776	3	1.196	0,0	54,1
Lavoro	5	296	3	764	-40,0	158,1
Prezzi	2	164	1	168	-50,0	2,4
Agricoltura	3	696	3	844	0,0	21,3
Industria	7	232	12	1.360	71,4	486,2
Servizi	9	1.008	-	-	-	-
Commercio estero	1	224	2	2.452	100,0	994,6
Altro	1	128	-	-	-	-
Totale	111	21.756	83	18.212	-25,2	-16,3
CENSIMENTI						
5° Censimento generale dell'agricoltura	116	31.286	24	5.346	-79,3	-82,9
14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	1	312	-	-	-	-
8° Censimento generale dell'industria e dei servizi	-	-	92	21.710	-	-
Totale censimenti	117	31.598	116	27.056	-0,9	-14,4

Molti dei volumi sono corredati di Cd-Rom (o, con minore frequenza, di floppy disk), nei quali, anche in considerazione dello sviluppo dell'utilizzo elettronico dei dati e delle esigenze degli utenti, vengono riversate tutte le tavole statistiche contenute anche nella versione a stampa e, a seconda dei casi, ulteriori tavole predisposte solo per il supporto elettronico. Nel 2004 è stato dato maggiore sviluppo alla diffusione delle pubblicazioni sul sito web. Ciò ha chiaramente consentito una maggiore diffusione dei prodotti statistici.

Nello stesso tempo, soprattutto per far fronte alle esigenze di contenimento delle spese, è iniziato, in taluni settori, un processo di riduzione delle pagine edite per ciascun volume; di conseguenza, nel formato cartaceo viene riportata l'analisi dei risultati e la presentazione delle tavole più significative, mentre nel supporto elettronico allegato sono contenute tutte le altre tavole. Anche per quanto riguarda il numero di copie stampate è in corso un processo di razionalizzazione, finalizzato alla riduzione delle tirature.

Tali operazioni, realizzate in un contesto che si caratterizza per la capacità di raggiungere gli utenti attraverso mezzi diversi da quelli tradizionali, consentiranno nei prossimi anni una sempre maggiore diminuzione nel numero di pagine edite e di quelle stampate, a fronte di ciascun volume.

8.2 Servizi per l'utenza

8.2.1 Prodotti e servizi

Al fine di consentire agli utenti un più ampio accesso all'informazione statistica, l'Istat ha adottato negli ultimi anni una politica di diffusione basata sull'accesso gratuito ai dati.

In questo contesto si è realizzato lo sviluppo del portale dell'Istituto. Tale sviluppo si è concretizzato nel costante e progressivo ampliamento degli argomenti e delle funzionalità presenti nel sito web (www.istat.it). Completamente gratuito e continuamente arricchito di contenuti – che vanno dai comunicati-stampa alle pubblicazioni divulgative, dalla disponibilità *on line* dei volumi pubblicati dall'Istat (scaffale elettronico) alla possibilità di accedere e di interrogare *on line* vaste basi di dati – nel corso del 2004 è stato visitato dal oltre un milione e trecentomila visitatori diversi, con una frequenza che ha fatto registrare circa 7 mila visite al giorno. Tale attività ha dato luogo a un prelievo giornaliero di dati pari a circa due GByte. Nel 2004 – grazie all'impulso dato dal Consiglio e alla costituzione di un Comitato di indirizzo – si è lavorato con nuovo slancio alla rivisitazione funzionale e grafica del portale di terza generazione. In particolare, sono stati progettati una nuova veste grafica del sito, l'interfaccia utente e lo *storyboard*. È stata inoltre completata la progettazione del nuovo *software* di *content management*, che è stato testato con successo. Infine, è stato progettato un nuovo database per l'amministrazione del portale, dove saranno collocati gli "oggetti" (pagine, file eccetera) del sito rinnovato. Si prevede che entro l'estate 2005 il sito di terza generazione sia pronto e possa essere "esposto" dopo un periodo di pre-esercizio in parallelo con il "vecchio" sito.

Come conseguenza dell'accresciuto volume delle informazioni liberamente disponibili sul sito, si è avuta una contrazione della commercializzazione dei prodotti e servizi offerti. Di fatto nel 2004 i proventi per la vendita di prodotti e servizi statistici sono diminuiti, rispetto all'anno precedente, di circa il 23%. Tale variazione negativa deriva da una serie di molteplici fattori: la politica di riduzione dei prezzi per la fornitura dei dati e di alcuni servizi di diffusione, il citato incremento della diffusione gratuita *on line* dell'informazione statistica, l'entrata in vigore del nuovo regolamento di diffusione delle statistiche ufficiali europee (che prevede la diffusione gratuita *on line* di tutti i dati di fonte Eurostat).

Nell'analizzare le modalità di vendita per tipologia di prodotti, riportate nella Tavola 22, si nota che la riduzione più contenuta ha riguardato la vendita di pubblicazioni (il valore delle fatture emesse centralmente nei riguardi delle librerie e degli utenti finali è diminuito soltanto dell'8,6%).

Per quanto riguarda l'andamento degli abbonamenti, nel 2004 si è registrata una flessione del 5,2% delle sottoscrizioni, che in termini monetari si traduce in una diminuzione del valore fatturato pari al -17,8%, imputabile in massima parte alla riduzione delle sottoscrizioni degli abbonamenti per la modalità "Tutti i settori". Per tale modalità, infatti, è stato necessario praticare una riduzione del prezzo di circa il 33%, in quanto una parte consistente dell'informazione statistica precedentemente inclusa negli abbonamenti – e fornita su supporto informatico – nel 2004 è stata diffusa esclusivamente attraverso il sito internet.

Per la modalità "Generale", viceversa, il valore fatturato non ha subito variazioni, in quanto la riduzione delle sottoscrizioni (-8,0%) è stata compensata dall'aumento del prezzo di abbonamento (Tavola 23).

Tavola 22 - Commercializzazione dei prodotti e servizi per modalità di vendita e tipologia, nel periodo 2003-2004 (migliaia di euro)

MODALITÀ DI VENDITA E TIPOLOGIA DI PRODOTTI	2003	2004	Variazione % 2004/2003
Vendita centralizzata	804	623	-22,5
di cui:			
Abbonamenti (*)	287	240	-16,4
Pubblicazioni	58	53	-8,6
Lavori a richiesta	459	330	-28,1
Vendita diretta	87	64	-26,4
di cui:			
Centro diffusione di Roma	35	26	-25,7
Centri di informazione statistica regionali	52	38	-26,9
Totale	891	687	-22,9

(*) Il valore comprende anche fatture emesse per le pubblicazioni del 5° Censimento generale dell'agricoltura vendute in forma aggregata e, per il solo 2003, nei confronti del distributore relative ad abbonamenti alle edizioni precedenti.

Tavola 23 - Vendite per abbonamento per settore, nel periodo 2003-2004 (migliaia di euro)

SETTORI	2003		2004		Variazione % 2004/2003	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Generale	710	82	653	82	-8,0%	0,0%
Singoli settori	413	35	410	34	-0,7%	-2,9%
Tutti i settori	153	142	147	97	3,9%	-31,7%
Totale	1.276	259	1.210	213	-5,2%	-17,8%

Infine, un'attività rilevante del 2004 è stata l'assistenza agli utenti delle statistiche europee. La sopra citata entrata in vigore del nuovo regolamento di diffusione delle statistiche ufficiali europee, infatti, ha comportato la completa trasformazione del Data shop Eurostat (che in precedenza concentrava la propria attività sulla vendita di estrazioni di dati Eurostat) in Centro servizi (*European Statistical Data Support*), impegnato soprattutto nell'assistenza agli utenti, sia direttamente, sia attraverso attività di assistenza e formazione al personale che opera presso i Cis (Centri di informazione statistica) presenti presso tutte le sedi dell'Istat sul territorio e nelle province autonome di Trento e Bolzano. L'esperienza di coordinamento della rete territoriale dei Cis nella prospettiva di moltiplicare i punti di servizio e di competenza per l'accesso ai dati europei è stata riconosciuta pratica esemplare nell'ambito del *Dissemination working group* di Eurostat.

8.2.2 Biblioteca centrale

La Biblioteca centrale, costituita da 600 mila volumi, nel corso del 2004 ha registrato un incremento di 3.850 unità bibliografiche e l'acquisizione di 2.800 periodici. Il pubblico esterno, circa 2.200 utenti, si è ridotto rispetto agli anni precedenti, a causa della maggiore fruibilità dei dati presenti in Internet e della disponibilità di prestiti interbibliotecari, quasi triplicati rispetto l'anno precedente. Il pubblico ha fruito dei seguenti servizi: orientamento sulla consultazione delle fonti; ausilio per l'interrogazione di cataloghi, di banche dati *on line*, di Cd-Rom bibliografici e fattuali (pari a 500 testate); fotoreproduzione.

Si segnala, inoltre, un incremento notevole di prestiti interni (3.700 circa).

I servizi a distanza, in risposta alle richieste di dati relativi a serie storiche (circa 2.000 domande) sono stati evasi con un tempo di risposta che va da un giorno a una settimana.

Nell'ambito del consolidamento degli obiettivi volti all'automazione, ormai raggiunti, si è cercato di migliorare la fruizione dei servizi rivolti agli utenti remoti, facilitando il reperimento dell'informazione. È stata, inoltre, aggiornata la nuova *release* del sistema operativo e del catalogo in linea ed è stato eseguito il passaggio al nuovo indice Sbn, che garantisce maggiore rapidità di consultazione.

Dopo il collegamento al server centrale delle biblioteche presenti negli Uffici regionali di Milano, Cagliari e Venezia è stata aperta anche la sessione per la biblioteca dell'Ufficio regionale di Bari, in sostituzione di quello di Genova. Quest'ultimo si era dotato di un proprio sistema informativo di catalogazione, per il quale è in atto una procedura di riversamento.

Riguardo all'attività di *user education*, si sono periodicamente tenuti incontri rivolti ai ricercatori dell'Istituto, al fine di illustrare i nuovi strumenti presenti sull'Opac, che permettono di passare dalla notizia bibliografica al *full text* dell'articolo desiderato e di pubblicizzare le banche dati *on line* e *off line* presenti in biblioteca.

Come di consueto, la Biblioteca ha curato la redazione dell'indice analitico e della bibliografia sia dell'*Annuario statistico italiano 2004* sia del *Rapporto annuale: la situazione del paese nel 2003*.

Infine, è stata mandata alla stampa la bibliografia del Fondo L. Maroi, contenente alcune centinaia di volumi, italiani ed esteri, di gran pregio scientifico, provenienti dalla biblioteca privata del prof. Lanfranco Maroi, presidente dell'Istat dal 1949 al 1961. Il Fondo, schedato nel catalogo della Biblioteca, è anche consultabile sul sito web dell'Istat.

8.3 Iniziative di promozione della cultura statistica

8.3.1 Eventi

Nel corso del 2004, la divulgazione dell'attività scientifica svolta dall'Istat si è concretizzata con l'organizzazione di 27 fra conferenze, convegni e seminari (Prospetto 4) anche di interesse internazionale, per complessive 35 giornate di incontro.

Una lieve flessione (-5%) rispetto all'anno precedente, durante il quale le giornate di incontro sono state 37; in compenso si è registrato un discreto aumento (+17%) nel numero degli eventi organizzati.

Prospetto 4 - Eventi organizzati dall'Istat ed eventi ai quali ha partecipato l'Istat - Anno 2004

Sede	Data	Titolo o tema trattato
CONVEGNI E SEMINARI		
Roma	16 gennaio	Nuove soluzioni per il controllo degli errori, l'imputazione delle mancate risposte e la valutazione di procedure di controllo e correzione
Roma	21-23 gennaio	Codacmos project
Roma	2 febbraio	Informazione statistica, territorio e attività di policy
Roma	8 marzo	Donnattiva: il crescente protagonismo femminile
Roma	16 marzo	Presentazione dei risultati definitivi dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi
Roma	29 marzo	Metodi e Algoritmi per il controllo e la correzione dei dati delle famiglie. 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Roma	31 marzo	La codifica delle variabili testuali nel 14° Censimento generale della popolazione
Campobasso	2 aprile	Presentazione dell'Annuario statistico italiano 2003
Ancona	5 aprile	Presentazione dell'Annuario statistico italiano 2003
Roma	20 aprile	Normativa sul trattamento dei dati personali. Programma statistico nazionale: problemi e opportunità
Roma	18 maggio	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	3 giugno	La nuova rilevazione sulle forze di lavoro
Roma	17 giugno	Il software <i>open source</i> per la Statistica ufficiale
Sede	Data	Titolo o tema trattato
CONVEGNI E SEMINARI		
Roma	18 giugno	La Stima della produttività totale dei fattori in Italia

Roma	25 giugno	Lo sportello per la gestione dei progetti di ricerca/cooperazione a finanziamento esterno
Roma	5 luglio	Le imprese a controllo estero in Italia
Roma	7 luglio	Presentazione del Rapporto Istat-Ice
Arezzo	14 luglio	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Salerno	19 luglio	Presentazione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese
Roma	6-8 settembre	Codacmos: Demonstration Workshop on the Feasibility of Models and Solutions of Data Collection Integration and Metadata Systems
Roma	28 settembre	Presentazione dell'indagine pilota sugli interventi e sui servizi sociali dei comuni singoli o associati relativi all'anno 2002
Roma	15 ottobre	La sicurezza sul posto di lavoro a dieci anni dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 626/94
Roma	25 ottobre	Modelli di simulazione e strumenti per la valutazione delle politiche economico-sociali: l'esperienza dell'Istat
Roma	27-29 ottobre	Conferenza internazionale Iatur
Roma	9-10 novembre	VII [^] Conferenza nazionale di statistica
Roma	9-10 dicembre	Metodi statistici per l'integrazione di dati da più fonti
Roma	21 dicembre	Progetto Eurostat – Istat “Sviluppo di un training package generalizzato per la formazione dei medici europei. Risultati ed esperienze”

SALONI E FIERE

Verona	3-7 marzo	106 ^a Fieragricola
Firenze	2-4 aprile	Terrafutura
Torino	6-10 maggio	Fiera internazionale del libro
Roma	10-14 maggio	Forum P.A. 2003 – 15 ^a mostra convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese
Bellaria-Igea Marina	5-8 ottobre	Salone espositivo del 24° Convegno nazionale dell'Anusca
Riva del Garda	19-22 ottobre	eDeA form 2004 – Salone espositivo del 3° Convegno nazionale dei demografici associati
Roma	9-10 novembre	VI° salone dell'informazione statistica
Roma	8-12 dicembre	Più libri, più liberi

A tali eventi hanno partecipato complessivamente circa 4mila¹ fra ricercatori, studiosi, amministratori pubblici e privati, giornalisti, imprenditori e liberi professionisti.

Rispetto al numero dei partecipanti registrato nel 2003 si è avuto un aumento del 60%, a testimonianza del crescente interesse verso i temi della statistica ufficiale.

Allo stesso tempo, l'Istituto ha allestito un proprio stand in otto fra saloni e fiere (Prospetto 4) registrando un forte aumento (+100%) rispetto all'anno precedente, con un incremento più che proporzionale nel numero di giornate espositive (+120%).

Gli stand allestiti hanno riscosso un ottimo gradimento del pubblico, che ha mostrato un notevole interesse nei confronti dei prodotti e dei servizi presentati.

Nel complesso, si stima che i visitatori agli stand siano stati circa 13mila², il 150% in più rispetto al numero registrato nel 2003.

¹ Compresi i partecipanti alla VII[^] Conferenza nazionale di statistica.

² Compresi i visitatori dello stand allestito presso il VI° Salone dell'informazione statistica.

8.3.2 Promozione della cultura statistica

L'apertura della diffusione dell'informazione statistica alle esigenze informative di una pluralità di soggetti e usi differenziati ha un impatto importante sullo sviluppo della cultura statistica, cioè sulla capacità di mettere gli utenti in grado di comprendere la rilevanza dell'informazione statistica nell'assunzione delle decisioni (anche quotidiane), nella valutazione dell'operato delle amministrazioni, nella disponibilità di strumenti quantitativi di interpretazione della realtà. Lo sviluppo della cultura statistica è stato, anche nel 2004, un momento importante dello spostamento di accento dalle fonti di informazione e dai processi di produzione ai fabbisogni informativi degli utenti e all'insieme di strumenti (dati e metadati) necessari a soddisfarli. La specifica area del sito www.istat.it dedicata al mondo dell'istruzione (*binariodiec*) è stata arricchita di nuovi prodotti e servizi, incontrando un crescente successo presso studenti e insegnanti.

In via esemplificativa, le linee di attività svolte si possono distinguere in:

- iniziative editoriali: predisposizione di materiali e strumenti *on line/off line*, per consultare, acquisire e utilizzare correttamente i dati statistici;
- servizi di assistenza/consulenza via e-mail per studenti e docenti che richiedono informazioni su dati, metodologie, classificazioni;
- attività formative/informative attraverso incontri e/o seminari su temi generali (attività istituzionale, produzione statistica) o specifici (rilevazioni, classificazioni, metodologie applicate);
- partecipazione a progetti internazionali;
- altre iniziative non riconducibili alle tipologie individuate.

Tutte le attività sottolineano gli aspetti che aiutano a comprendere e usare correttamente le informazioni statistiche: i principi generali e la normativa che regolamentano l'attività statistica e il ruolo dei metadati – le informazioni sulle informazioni – nell'uso del dato statistico.

Nel corso del 2004, ciascuna delle linee indicate si è concretizzata nella realizzazione di nuovi prodotti, nel proseguimento di attività precedentemente intraprese, nell'aggiornamento e adeguamento di iniziative concluse.

La principale iniziativa editoriale del 2004 è stata la realizzazione – in collaborazione con un consorzio di enti e società scientifiche – di *Il valore dei dati: saperne di più, decidere meglio*, un ipertesto dedicato agli studenti della scuola secondaria superiore, agli universitari di tutte le discipline e a chiunque abbia un interesse verso l'uso dei numeri per descrivere i fenomeni della vita reale. Il progetto, realizzato con il parziale finanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, consiste in quattro capitoli, consultabili e scaricabili dal sito web dell'Istat anche separatamente, che forniscono un insieme integrato di strumenti per avvicinarsi alla statistica e alle informazioni statistiche. I titoli dei capitoli sono: L'uso dei dati per valutare e decidere; I fondamentali della statistica: raccolta, produzione, diffusione; Come fidarsi della qualità dei dati; Come utilizzare i dati statistici.

Altre iniziative sono state: la riedizione di *Statistica per esempi* di E. Lombardo e A. Zuliani (di cui sono stati pubblicati otto dei 12 capitoli), un testo ideato per insegnare e apprendere la statistica attraverso esempi concreti; la versione su Cd-Rom del manuale *Excel per la statistica*, già disponibile dal 2003 sul sito web dell'Istat, il Cd-Rom viene distribuito alle scuole che partecipano agli incontri formativi e inviato a quelle che ne fanno richiesta; infine, sono state aggiornate e ampliate con ulteriori indicazioni sulla ricerca e sulle modalità di acquisizione dei dati la *Guida al sito* e la *Guida per i ricercatori*.

Il servizio di assistenza e consulenza *on line* ha risposto a circa mille e-mail, fornendo informazioni sui dati e indicazioni sulle modalità di rilevazione, sulle classificazioni e sulle metodologie adottate. Le risposte – evase entro uno o al massimo due giorni dal ricevimento – sono orientate a suggerire un metodo di ricerca e di lavoro.

Le attività formative e informative, realizzate attraverso incontri e seminari richiesti dagli insegnanti, sono precedute da uno scambio di informazioni volto a individuare una tipologia di "lezione" adeguata alle conoscenze possedute dai destinatari dell'intervento. I prospetti 5 e 6 illustrano l'attività effettuata nel 2004.

Prospetto 5 - Attività formativa e informativa presso gli Istituti di istruzione superiore, per argomento trattato - Anno 2004

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	ARGOMENTI TRATTATI
Liceo scienze sociali - Catanzaro	Indagini multiscopo
Ufficio regionale - Perugia	Diffusione dei dati
Istituto tecnico turismo - Roma	Indagini sul turismo
Liceo scienze sociali - Roma	Indagini multiscopo
Liceo scienze sociali - Bologna	Indagini sociali
Istituto istruzione superiore - Roma	Percorsi di studio e lavoro dei diplomati
Istituto di istruzione superiore - Gaeta	Percorsi di studio e lavoro dei diplomati
Istituto di istruzione superiore - Fondi	Tecniche di indagine
Istituto tecnico commerciale - Roma	Correlazione e regressione
Istituto tecnico commerciale - Napoli	Diffusione dei dati
Istituto tecnico commerciale - Roma	Diffusione dei dati

Prospetto 6 - Attività formativa e informativa presso le facoltà universitarie, per argomento trattato - Anno 2004

FACOLTÀ UNIVERSITARIE	ARGOMENTI TRATTATI
Facoltà di Storia - Romatre	Contabilità nazionale
Facoltà di Economia - La Sapienza	Rapporto annuale
Facoltà di Economia - La Sapienza	Note metodologiche Annuario statistico italiano
Facoltà di Economia - La Sapienza	Fonti indagini economiche
Facoltà di Statistica - Bologna	Indagini sulla sanità e la salute

Una particolare attività formativa ha riguardato il *tutoraggio* ai partecipanti del Master "Starter" - organizzato dall'Istituto Tagliacarne e dalla facoltà di Scienze statistiche di Roma.

Si segnala, infine, la partecipazione a due progetti internazionali: "Phare 2001", finanziato dall'Unione europea (Compliance of Romanian statistics with European statistical system), per il quale è stata curata la sezione del corso riguardante la diffusione della cultura statistica e "International Statistical Literacy Project". Quest'ultima attività consente di conoscere le esperienze degli altri istituti di statistica (e fare conoscere quelle realizzate dall'Istat), delle università e degli enti scientifici impegnati nella promozione della cultura statistica; il progetto prevede l'illustrazione delle iniziative, dei prodotti e dei materiali didattici sulle pagine del sito dell'International Association for Statistical Education, una sezione dell'International Statistical Institute. L'Istat coordina la sezione dedicata alle iniziative degli istituti nazionali di statistica.

9. INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO

9.1 Statistiche ambientali

L'innovazione delle statistiche ambientali, data la recente età anagrafica di questa area tematica, comprende sia le attività necessarie a individuare le metodologie appropriate per l'identificazione e lo studio del fenomeno, sia le attività necessarie a realizzare la raccolta o la stima dei dati. I progetti dell'Istat più rilevanti dal punto di vista dell'innovazione di prodotto e di processo in questa area hanno portato a un arricchimento delle statistiche relative all'ambiente urbano, che popolano l'Osservatorio ambientale sulle città e che sono create in base ai risultati della rilevazione "Dati ambientali sulle città". I temi indagati a livello urbano sono acqua, aria, energia, rifiuti, rumore, trasporti e verde urbano, popolazione. Le innovazioni di processo hanno riguardato: a) l'estensione dell'indagine nel 2004 a tutti i comuni capoluogo di provincia, con anno di riferimento 2000 e 2001, b) la diffusione sul sito dell'Istat di oltre 70 indicatori ambientali urbani relativi ai comuni capoluogo di provincia per gli anni 2000 e 2001; c) la serie storica dal 1996 al 2001 di indicatori per i comuni capoluogo di regione, i comuni delle province autonome di Trento e Bolzano e il comune di Catania, come centro di area metropolitana.

Alcuni di questi indicatori confluiscono nel progetto europeo Urban Audit; altri indicatori sono stati selezionati dal Dipartimento per le politiche di coesione-Uval per monitorare, nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno obiettivo 1 - 2000-2006, l'Asse V Città.

Nel corso del 2004 è proseguita l'attività, nell'ambito del sottogruppo rifiuti, del gruppo di lavoro sulle statistiche ambientali presso Eurostat, ai fini dell'implementazione del regolamento comunitario n. 2150/2002/EC sulle statistiche sui rifiuti. Per soddisfare questa nuova domanda statistica e per testare l'attuazione del regolamento comunitario, Eurostat ha finanziato due progetti pilota per le statistiche sui rifiuti generati in agricoltura, selvicoltura, foreste e pesca. In questo caso si configurano come innovazioni di prodotto, in quanto si è incrementata l'offerta di statistiche su un'area tematica sulla quale l'Istat non era presente, e di processo, in quanto la maggiore offerta è stata possibile grazie all'interazione tra le attività di diverse istituzioni, di diversi settori dentro l'Istat, usando indagini già esistenti e nate per altri obiettivi.

Il primo progetto pilota, di natura metodologica, doveva individuare i rifiuti e le possibili metodologie per la produzione di statistiche afferenti alle classi Nace A e B e si è concluso nell'Agosto 2004 con il rapporto "Methodological Approach for Statistics on Waste Generated in Agriculture, Forestry and Fishing". Il secondo progetto pilota è stato dedicato all'inserimento di un modulo ambientale nell'indagine strutturale sulle aziende agricole del 2003, al fine di testare la fattibilità della raccolta dei dati sui rifiuti in agricoltura attraverso un'indagine già esistente in Istat. È stata sperimentata la fattibilità dello strumento della rilevazione diretta (in interazione con il servizio agricoltura dell'Istat) di rifiuti prodotti e gestiti nell'azienda agricola. Nel rapporto finale a Eurostat di novembre 2004, "Data collection on Waste and By-Product Generated by Agricultural Holdings. The Experience of the Italian Farm Structure Survey", è stata valutata l'attendibilità dei dati raccolti e, su questa base, sono state sviluppate stime usando il modello Chaid per i rifiuti plastici dismessi.

È innovazione di prodotto e di processo il progetto sulle risorse idriche e sugli usi idrici nel nostro paese, portato a termine fruendo di un finanziamento concesso da Eurostat. Nel rapporto finale, "Assessment of Water Resources and Water Uses in Agriculture - Methods and Data Sources", consegnato nel febbraio 2004 a Eurostat, si individuano le fonti e i dati disponibili e sono diffuse stime (sulla base delle migliori metodologie) per la quantificazione di alcune componenti del bilancio idrico. Questo progetto ha consentito la valorizzazione di informazioni statistiche già disponibili in Istat, tra le altre quelle sulle precipitazioni, e ha consentito di compilare il questionario congiunto Ocse/Eurostat "Inland Water".

Sono innovazioni di prodotto le attività per l'analisi e lo sviluppo di indicatori per misurare la progressiva inclusione della tutela ambientale nelle politiche settoriali. Il riconoscimento delle caratteristiche di trasversalità disciplinare e del principio di condivisione del Progetto metodologie e statistiche ambientali possono consentire di valorizzare il patrimonio informativo disponibile in Istat sugli aspetti sociali e economici più rilevanti del paese. In questo contesto emerge il lavoro condotto nell'ambito della task force di Eurostat su "Methodological Issues for Sustainable Development Indicators".

Nell'ambito del progetto "Analisi e sviluppo di indicatori agro-ambientali", è stata conclusa la prima fase delle attività con la consegna a Eurostat, nel dicembre 2004, del Rapporto finale "Analisi del fabbisogno di dati e della loro disponibilità per l'implementazione degli indicatori agroambientali secondo lo schema Determinanti-Pressioni_Stato_Impatto-Risposta". Questo progetto realizza un'azione Tapas 2003 (Technical Action Program for the Improvement of Agricultural Statistics), con la quale si sono individuate le potenzialità dei dati esistenti, e le fonti ai fini del popolamento degli indicatori agroambientali per alcune aree tematiche, sulle quali il nostro paese sarà chiamato a fornire maggiori statistiche.

Si è concluso il censimento decennale sulle risorse idriche, realizzato nel 1999 con il "Sistema di indagini sulle acque" (Sia-99). Per la prima volta in Italia sono state raccolte e diffuse statistiche sull'acqua prelevata dagli acquedotti, per tipologia di fonte e per diverse aggregazioni territoriali (regioni, province, Ato, bacini idrografici). È stato consegnato a Eurostat nell'ottobre del 2004 il rapporto finale "Data at water catchment areal level", con il quale si forniscono, per la prima volta da parte dell'Italia, le più importanti statistiche sulle acque per bacino idrografico; queste statistiche confluiscono nel questionario congiunto Ocse/Eurostat "Inland water".

Sulla base di una convenzione siglata dall'Istat con il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di coesione, nel corso del 2004 sono stati avviati i lavori per l'aggiornamento delle statistiche sulle acque, rappresentative a livello regionale, attraverso un'indagine campionaria. L'aggiornamento del campione è ottenuto attraverso l'indagine preliminare "Enti gestori dei servizi idrici", anno di riferimento 2005, alla quale seguirà la realizzazione dell'"Indagine campionaria su approvvigionamento di acqua potabile, servizio di fognature e di depurazione" per l'anno di riferimento 2005. L'obiettivo dell'indagine è la rilevazione delle variabili relative all'acqua captata, potabilizzata, immessa in rete ed erogata per regione, presso i gestori dei diversi segmenti dei servizi idrici.

9.2 Statistiche demografiche e sociali

Censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Con riferimento al 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, nel corso del 2004 le principali innovazioni si sono avute nell'ambito del proseguimento delle attività del Sistema di produzione, validazione e diffusione dei dati censuari. Nell'ambito delle strategie di produzione di tale sistema è risultata innovativa la scelta, effettuata nel 2003 e realizzata in parte nel 2004, di effettuare la produzione, la validazione e la diffusione dei dati "a moduli tematici", ma per tutte le 103 province contemporaneamente e quindi per tutti i livelli territoriali, dal livello nazionale a quello comunale.

Il sistema di produzione è stato articolato in diversi sottosistemi. Tra le innovazioni di processo più rilevanti possono essere considerate le attività connesse ad alcuni di questi sottosistemi realizzate nel corso del 2004, in particolare quelli concernenti i dati relativi alla struttura socio-economica della popolazione e quelli relativi alla struttura insediativa. L'obiettivo è stato quello di effettuare la correzione dei dati nel rispetto delle distribuzioni originarie, salvaguardando la maggior quantità possibile di informazione presente nel questionario: un obiettivo non facile da raggiungere considerando la grande mole di dati e il gran numero di vincoli di compatibilità tra le variabili. La realizzazione del sistema ha richiesto un intenso lavoro di ricerca, progettazione e sviluppo di nuovi software e l'utilizzo di sistemi che hanno consentito la correzione degli errori di tipo casuale utilizzando un approccio misto di correzione, di tipo probabilistico e *data driven*, che ha reso possibile il trattamento congiunto di variabili quantitative e qualitative.

Altrettanto innovativo è l'apporto dato al sistema di produzione dal *Sistema di supporto alla validazione e di produzione dei macrodati di diffusione*. È infatti proseguita l'attività relativa alla implementazione di un *Data Warehouse* (Dwh) in ambiente Oracle. Le specifiche organizzative delle persone preposte ai controlli e le caratteristiche dell'ambiente informatico, sviluppato sia per la validazione, sia per la produzione dei macrodati di diffusione, sono state implementate per le fasi di lavorazione relative ai diversi blocchi tematici dei dati di Censimento (stranieri, edifici e alloggi, istruzione, occupazione eccetera). Questo è stato possibile grazie alla definizione di *standard* di produzione (dei controlli e dei macrodati) e all'utilizzo del Dwh che ha consentito l'integrazione tra le successive fasi temporali di lavorazione, i diversi sottosistemi informatici di correzione dati e le varie fonti utilizzate per i confronti. Lo stesso Dwh ha reso

possibile una consistente attività di *reporting* sui dati, incrementabile durante la lavorazione, fruibile da più utenti e a controllo centralizzato. All'interno del Dwh vengono generati i macrodati di diffusione con procedure generalizzate che sfruttano i *metadati* via via introdotti. Un adeguato impiego del software di reportistica *Businnes Objects* ha consentito di utilizzare i macrodati prodotti per il sistema di diffusione via web anche per la realizzazione delle tavole per la diffusione cartacea. L'utilizzo delle procedure seguite ha garantito non solo l'ottimizzazione della produzione dei dati aggregati, ma anche la coerenza tra le informazioni diffuse attraverso i diversi canali. In particolare, per la diffusione su Internet dei dati definitivi del Censimento della popolazione e delle abitazioni, è proseguito lo sviluppo e l'implementazione di aspetti innovativi connessi al web *warehouse* generalizzato, finalizzato alla consultazione e alla navigazione dei dati stessi su web. Il sistema denominato *DaWinci (Data Warehouse su Internet del censimento italiano)* è fondato su un modello di rappresentazione standardizzata di tavola statistica mediante la scomposizione della tavola stessa in tavole semplici e la successiva diretta rappresentazione sulla base delle quattro componenti tempo, spazio, oggetto e classificazione ed è operativo e accessibile su web all'indirizzo <http://dawinci.istat.it>.

La semplificazione e la standardizzazione del sistema di diffusione dei dati implementato per il Censimento della popolazione ha comportato la sua adozione quale prototipo operativo per la diffusione *on line* dei dati dell'Istituto, nell'ambito delle attività del "Comitato di indirizzo funzionale del sistema informativo generalizzato per la diffusione dei dati statistici dell'Istat".

Con riferimento al territorio, nel 2004 l'impegno prevalente è stato rivolto alla costruzione di un sistema informativo geografico dell'Istituto sempre più completo e integrato nelle sue diverse componenti, sviluppando in modo particolare nuove applicazioni capaci di migliorare la qualità, la quantità e l'accessibilità all'informazione statistica georeferenziata, ponendo particolare attenzione a ognuno dei seguenti aspetti: a) classificazioni del territorio a fini statistici e relative nomenclature; b) integrazione dell'informazione statistica su base territoriale; c) predisposizione di strumenti a supporto del georiferimento del dato statistico.

Relativamente alle informazioni sulle principali aree subcomunali costruite a fini statistici, per la prima volta si è operato per la diffusione via web attraverso il sistema di diffusione *DaWinci* dei dati relativi alle principali informazioni sulle località abitate (centri abitati, nuclei abitati, aree speciali, case sparse), via via che si completava il processo di revisione e di controllo delle basi territoriali.

L'indagine sulle superfici comunali è interessata da due importanti revisioni, la prima originata da una raccomandazione di Eurostat, che prevede la rilevazione delle superfici coperte da acque in aggiunta a quelle complessive comunali, la seconda originata da esigenze nazionali rappresentate dall'Agenzia del territorio, che ha richiesto all'Istat di svolgere la rilevazione attraverso l'ufficio centrale anziché attraverso gli uffici provinciali dell'agenzia stessa.

Nell'ambito della direttiva del consiglio di Istituto sulle *Metodologie, i criteri e la sperimentazione per la classificazione del territorio italiano in aree urbane e rurali*, è stata definita una innovativa procedura di classificazione ed è stata realizzata una classificazione sperimentale del territorio italiano in quattro classi sulla base dell'intensità dell'insediamento nel territorio.

Popolazione

Nell'area demografica, con la pubblicazione della popolazione legale per comune nell'aprile 2003, e la sua distribuzione per sesso, età e stato civile (dicembre 2003), si sono rese disponibili le informazioni fondamentali sulla consistenza e la struttura della popolazione residente in Italia rilevate con il 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. In tal modo, sulla base dei dati ufficiali della popolazione residente in Italia alla data del 21 ottobre 2001, è stato possibile ripristinare le procedure per il calcolo corrente su base annua della popolazione residente. In particolare, è stato avviato il processo di nuova messa a regime del sistema di stime sull'ammontare e sulla struttura per età, sesso e stato civile della popolazione residente in Italia, a livello territoriale comunale, per gli anni successivi al Censimento. I primi dati validati, derivanti dalla Rilevazione della popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (Posas) per gli anni 2002 e 2003 (al 1° gennaio), sono stati rilasciati nel corso del primo semestre del 2004.